



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

ALLEGATO 4

INDICAZIONI SUL CONTROLLO ANALITICO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Presso tutti gli operatori i controlli ufficiali finalizzati alla verifica del contenuto delle sostanze attive, dei coformulanti e delle impurezze previste dal Regolamento (CE) n. 1107/2009, regolamentate in fase di registrazione e fissate da specifiche internazionali dei prodotti fitosanitari, sono effettuati tenendo conto delle prescrizioni recate dagli articoli 29, 30, 31 e 32 del DPR 23 aprile 2001, n. 290 e devono accertare la corrispondenza del contenuto del prodotto fitosanitario a quello autorizzato.

La differenza tra il contenuto di sostanza attiva dichiarato in etichetta e quello effettivamente riscontrato nel prodotto fitosanitario, fatte salve eventuali specifiche F.A.O., non deve superare, per tutta la durata della vita commerciale del prodotto medesimo, i seguenti valori

Contenuto dichiarato (in g/kg o g/l a 20° C)	Tolleranza
fino a 25 gr	a) $\pm 15\%$ nella formulazione omogenea b) $\pm 25\%$ nella formulazione non omogenea
>25 fino a 100 gr	$\pm 10\%$
>100 fino a 250 gr	$\pm 6\%$
>250 fino a 500 gr	$\pm 5\%$
>500 gr	$\pm 25\text{gr/kg}$ o 25gr/l

La distribuzione dei campioni sul territorio nazionale osserva le indicazioni contenute nelle linee guida per la programmazione dei controlli della Commissione Europea. Tiene altresì conto che per l'Italia è previsto il campionamento del 10% dei prodotti autorizzati (n. 3525), e che il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, generalmente esegue 150 campioni all'anno.

Per la Regione Sardegna sono previsti **due campioni** da distribuirsi tra le Strutture Complesse Igiene degli Alimenti e della Nutrizione afferenti al **Dipartimento di Prevenzione Zona Sud** ed al **Dipartimento di Prevenzione zona Centro**.

I fitosanitari da ricercare sono tra quelli più venduti come si evince dai dati di vendita, più frequentemente usati per le colture principali che insistono nel territorio regionale o provinciale di appartenenza, quelli non ancora esaminati nel corso degli anni precedenti o ritrovati non conformi negli anni precedenti.

I metodi per il controllo analitico sono quelli indicati nel Regolamento (UE) 545/ 2011 e smi, i metodi CIPAC, i metodi depositati in sede di registrazione o altri metodi convalidati.

Il laboratorio che esegue le prove sui formulati deve essere accreditato e avere metodi accreditati (o almeno validati. L'accreditamento può essere a scopo flessibile). Quest'ultimo **entro il mese di febbraio** dell'anno successivo a quello di riferimento, trasmette alla Regione i risultati analitici dei prodotti fitosanitari analizzati, utilizzando il file Excel di cui alla nota ministeriale n. 12160 del 27 marzo 2018 allegato al presente Piano (**Allegato 10_Rendicontazione controlli analitici**).

La Regione li valida e li trasmette al Ministero della Salute **entro il 31 marzo** (salvo diverse tempistiche comunicate dal Ministero della Salute).



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

ALLEGATO 4

Tabella distribuzione dei campioni sul territorio nazionale

Regione/provincia	Numero campioni
Piemonte	17
Valle d'Aosta	1
Lombardia	16
Liguria	1
Bolzano/Bozen	4
Trento	4
Veneto	32
Friuli-Venezia Giulia	7
Emilia-Romagna	28
Toscana	8
Umbria	2
Marche	4
Lazio	9
Abruzzo	5
Molise	1
Campania	16
Puglia	19
Basilicata	2
Calabria	4
Sicilia	19
Sardegna*	2
TOTALI	201

***da distribuirsi tra le Strutture Complesse Igiene degli Alimenti e della Nutrizione afferenti al Dipartimento di Prevenzione Zona Sud ed al Dipartimento di Prevenzione zona Centro.**